

1. NORMATIVA**1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:**

- ☐ legge-quadro o normativa organica di riferimento
☒ leggi di recepimento di specifiche disposizioni
☒ leggi di settore in materia di handicap
☐ provvedimenti amministrativi
☐ altre disposizioni
☒ accordi di programma bozza

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

• **legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo	Rif. normativi (data e n.)
Piano Socio Sanitario per il Triennio 1997/1999	Legge regionale 16 aprile 1997, n. 13
_____	_____
_____	_____

• **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

titoli	Rif. normativi (data e n.)
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

• **leggi di settore**

Contenuti	Rif. normativi (data e n.)
☐ prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione	_____
☐ servizi sociali e assistenza	_____
☐ integrazione scolastica e diritto allo studio	_____
☐ formazione professionale	_____
☒ lavoro piano politica del lavoro	Legge regionale 6.2.1995, n. 3
☒ barriere architettoniche	Legge regionale 4.9.1995, n. 42
☐ edilizia	_____
☒ trasporti	Legge regionale 1.9.1997, n. 29
☐ partecipazione/associazionismo	_____
☐ informazione	_____
☐ sport/tempo libero	_____
☒ altro Interventi per favorire l'inserimento lavorativo	Legge regionale 11.8.1981, n. 54

• **Provvedimenti amministrativi**¹

Oggetto e rif. normativi (data e n.)

• **Altre disposizioni (specificare)** _____
(indicare in quale dei seguenti ambiti):

- ☒ commissioni integrate (art. 4, L. 104/92)
- ☒ servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)
- ☐ competenza gestione servizi
- ☐ standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali (bozza)
- ☒ rapporti pubblico/privato
- ☒ criteri per il concorso dell'utenza alla fruizione dei servizi (per alcuni)
- ☐ informazione
- ☒ formazione operatori
- ☒ strumenti di partecipazione di cui all'art.41, L.104/92
(es.: consulta, comitato reg.le sull' handicap)

• **Accordi di programma**

(Indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	☐	☐	☐	☐	
formazione professionale	☐	☐	☐	☐	
lavoro	☐	☐	☐	☐	
trasporti	☐	☐	☐	☐	
altro (_____)	☐	☐	☐	☐	
totale (n.)					

¹ Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI ☐ NO ☐

• Se si indicare in quali dei seguenti ambiti:

- ☒ socio - sanitario L.R. 16.4.1992, n. 13
- ☒ socio - assistenziale L.R. 16.4.1992, n. 13
- ☐ integrazione scolastica
- ☒ formazione professionale
- ☐ edilizia e strutture urbane
- ☒ trasporti l.r. 1.9.97 n. 29
- ☐ altro (specificare) piano politico del lavoro l.r. 6.2.95, n. 3
lavoro:

Eventuali obiettivi e priorità

3. INVESTIMENTI ECONOMICI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

Se si

• Trattasi di un intervento pluriennale ? SI ☒ NO ☐

• Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 1997 per le politiche di superamento dell'handicap

• Specificare le scelte prioritarie di intervento :

- ☐ assistenza domiciliare
- ☐ servizi di aiuto personale
- ☒ strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
- ☒ strutture socio - educative - assistenziali diurne - educativa territoriale
- ☒ strutture formative e di inserimento lavorativo
- ☒ altro (Strutture educative di formazione e orientamento)
- ☒ altro (interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche)

Eventuali note ed osservazioni

- Il servizio di assistenza domiciliare è a carico degli Enti Locali per cui non è possibile determinare la relativa spesa.
-
-

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 1997 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati regionali	risorse economiche investite	
	impegnate	sostenute
Presidenza della Giunta	2.616.944.648	2.616.944.648
Bilancio, Finanze e Progr	88.466.000	88.466.000
Ambiente, Territorio e Trasporti	1.698.100.000	1.519.752.000
Ass.to Sanità, Salute e Politiche Sociali	3.058.417.640	2.627.580.320

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a portatori di handicap in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
impegnate		71.309.000		
sostenute		56.147.000		

- Indicare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari¹

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
impegnate	326.896.280	2.660.212.360		
sostenute	165.582.747	2.405.850.570		

Eventuali note ed osservazioni

¹ Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L.104/92, art. 3, comma 3.

4. INTERVENTI

4.1 LA REGIONE HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6) ?

SI ☐ NO ☐

• Se si specificare

4.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18) ?

SI ☐ NO ☒

4.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE ?

SI ☐ NO ☒

• Se si specificare come di seguito indicato

- ☐ integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)
- ☐ integrazione lavorativa
- ☐ integrazione riabilitativa e socio - assistenziale
- ☐ altro (specificare) _____

4.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP ?

SI ☐ NO ☒

4.5 SONO ATTUATI PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ?

SI ☒ NO ☐

• Se si specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	☐	☐	☐	☐	
Provincia	☐	☐	☐	☐	
A.S.L. U.S.L.	☐	☐	☐	☐	Popolazione (carta dei servizi)
Comuni	☐	☐	☐	☐	
altro (specificare) _____	☐	☐	☐	☐	

4.6 SONO STATI SVOLTI PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI PER DISABILI ?

SI ☐ NO ☒

• Se si specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	form. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec)
Regione (assess. _____)	☐	☐	☐	☐	☐	
Provincia	☐	☐	☐	☐	☐	
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	
Comuni	☐	☐	☐	☐	☐	
Scuole	☐	☐	☐	☐	☐	
Associazioni	☐	☐	☐	☐	☐	
Enti di form. professionale	☐	☐	☐	☐	☐	
altro (specificare) _____	☐	☐	☐	☐	☐	
totale (n.)						

4.7 SONO PREVISTI IN AMBITO REGIONALE INTERVENTI DI CURE ODONTOIATRICHE PER I DISABILI ?

SI ☐ NO ☒

• Se si specificare come di seguito indicato

- ☐ strutture ospedaliere
- ☐ strutture territoriali
- ☐ centri convenzionati
- ☐ centri privati
- ☐ altro (specificare) _____

4.8 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

• Se si specificare

- ☐ interventi economici - finanziari
- ☐ sostegno psicologico
- ☒ altro (specificare) Gestione diretta di strutture educative regionali

4.9 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI ?

SI ☐ NO ☐

• Se si specificare l'ubicazione come di seguito indicato

☒ altre regioni☒ in Europa☒ fuori Europa

5. SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO

5.1 ASL e BACINI DI UTENZA¹

[illegible]

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

5. 2 SERVIZI PER ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP E DIAGNOSI FUNZIONALE

- *Specificare le attività delle commissioni sanitarie e delle unità multidisciplinari nell'anno 1997 come di seguito indicato¹*

[illegible]

* Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Costituite ai sensi del D.P.R. 24.02.94 e con la presenza almeno delle previste figure professionali: neuropsichiatria infantile, medico specialista nella patologia segnalata, terapeuta della riabilitazione, operatori sociali.

³ Indicare i tempi medi di attesa in mesi.

5.3 SERVIZI SANITARI

IN OGNI ASL SONO ASSICURATI ADEGUATI SERVIZI SANITARI (DIAGNOSI - CURA - RIABILITAZIONE)?

SI ☐ NO ☐

IN PARTE

- Se SI o IN PARTE specificare come di seguito richiesto

[illegible]

¹ Indicare tutte le strutture sanitarie che offrono servizi e attività di prevenzione, diagnosi prenatale/precoce, cura, riabilitazione a carattere residenziale e/o di struttura intermedia, diurna, ambulatoriale. Non sono da rilevare i presidi ospedalieri in quanto considerati in precedenza (pag. VIII).

5.4 SERVIZI SOCIO - SANITARI, EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI

IN OGNI ASL SONO ASSICURATI ADEGUATI SERVIZI SOCIO - SANITARI, EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI

SI ☒ NO ☐
IN PARTE ☐

- Se SI o IN PARTE specificare come di seguito richiesto¹

[illegible]

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

6. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 1997

• Specificare come di seguito richiesto¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare								
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente	22 ass.ed.	40						
	Trasporto								
	Attività extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Formazione corsi di formazione socioprofession.	1	7						
	Tirocini guidati		10	pubblica		/	/	/	/
	Altro (specificare) borse lavoro		4	pubblica		/	/	/	/
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni								
	Centri socio-educ riabilitativi	4	48	reg.le		/	/		
	Centri occupazionali	1	4		priv. in con- venzione	/	/		
	Centri ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio								
	Casa famiglia	1	2 fissi 12 tempo ranieri		privato in con- venzione		fino a 2.000.000 39.000 in media	mensili max. giornaliera	
	Gruppo appartamento								
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido								
	Istituti								
	Altro (specificare) -----								
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze	1	24		Privato in con- venzione	esente	fino a 2.152.500	per 15 giorni	
	Altro (specificare) Strutture educative di Formazione e orientamento	4	15	reg.le		/	/		

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.⁴ Contributo mensile sostenuto dagli utenti.

7. NOTE ED OSSERVAZIONI

Esporre sinteticamente eventuali altri dati ad integrazione delle notizie sopra riportate, nonché informazioni su problematiche emergenti a livello regionale, difficoltà di rilievo che limitano la completa attuazione della L. 104/92, azioni e impegni programmatici messi in atto per il corrente anno.

Nel settore dell'handicap sono stati attuati diversi servizi ed iniziative, molte delle quali necessitano di una revisione e di un adeguamento rispetto alle nuove esigenze emerse nel settore dell'handicap; altri servizi andrebbero istituiti, in modo tale da creare sul territorio regionale una rete integrata rispetto ai bisogni dei disabili e delle loro famiglie.

E' pertanto necessario:

- assicurare interventi di prevenzione e diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause;
- assicurare interventi di riabilitazione psicofisica e sociale;
- favorire l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap attraverso interventi educativi nella scuola, nel lavoro e nella vita sociale;
- favorire la permanenza nella propria abitazione e la vita di relazione sociale mediante interventi economici a supporto dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- garantire l'integrazione all'assistenza fornita dai familiari o sostituirla in loro assenza attraverso interventi domiciliari anche educativi e la creazione di strutture socio-assistenziali ed educative residenziali e semiresidenziali;
- assicurare la partecipazione dei soggetti disabili e delle loro famiglie nelle scelte e nell'attuazione degli interventi;
- prevedere percorsi di avviamento al lavoro e di formazione professionale adeguati;
- assicurare interventi a carattere educativo, di orientamento professionale e occupazionale mediante strutture semiresidenziali;
- favorire la presa in carico integrata tra gli operatori dei diversi enti che intervengono sulle situazioni di handicap attraverso l'utilizzo del diario di équipe per il disabile;

In base a quanto previsto dal Piano Socio Sanitario regionale nel triennio 1997/99 si intende:

1. garantire in ogni macrodistretto la presenza di servizi educativi assistenziali e di sostegno alla famiglia, quali:
 - un centro socio-educativo;
 - un servizio di assistenza domiciliare educativa;
2. garantire, a livello regionale, la presenza di strutture di accoglienza residenziali specifiche per disabili fisici e per disabili psichici, mediante:

- il reperimento di un minimo di alloggi protetti per disabili fisici gravi collegati ad un centro di servizi di assistenza permanente in grado di intervenire a supporto delle esigenze degli ospiti;
 - l'attivazione di una comunità protetta per disabili psichici la cui famiglia non sia in grado di occuparsene, sia in modo temporaneo che permanente;
3. istituire laboratori per attività occupazionali e un centro per attività agricole;
 4. razionalizzare l'utilizzo del personale dei centri socio-educativi, prevedendo la copresenza di educatori professionali e assistenti dei servizi tutelari;
 5. programmare nei centri socio-educativi l'ingresso di nuovi utenti e le dimissioni anche parziali di quelli attuali attraverso la revisione dei progetti e/o l'utilizzo di risorse alternative;
 6. consolidare la collaborazione dei servizi con l'Agenzia del Lavoro relativamente alla formazione professionale e all'avviamento al lavoro;
 7. adottare il diario del disabile per tutti i soggetti che nel triennio saranno seguiti dalla équipe del territorio, raggiungendo una maggiore integrazione tra i servizi e gli operatori nella progettazione degli interventi per i disabili;
 8. attivare un servizio informativo regionale sull'handicap;
 9. istituire formalmente strutture educative integrate nella scuola dell'obbligo denominate "SEFO" (Struttura Educativa di Formazione e Orientamento) per i disabili psichici che non sono in grado di proseguire gli studi;
 10. attivare interventi di prevenzione e riabilitazione, compresa la psicomotricità, da parte dell'U.S.L. in regime di assistenza diretta e indiretta.

Impegni programmatici:

Riuscire a definire in tempi brevi gli accordi di programma sanciti dalla Legge 104/1992 e prevedere il collegamento in rete dei servizi relativi all'handicap.

VENETO

REGIONE **VENETO**
(PROVINCIA AUTONOMA)

Popolazione residente al 31.12.1996

Comuni n.	580
Province n.	7
ASL n.	22

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

SERVIZI SOCIALI